

Niente sfratto per la Quietè

Pubblicato: Giovedì 19 Gennaio 2017



Il conto alla rovescia, tra i dipendenti della **Quietè**, era già iniziato. L'ufficiale giudiziario, durante l'ultimo accesso alla clinica di via Dante, aveva infatti stabilito che lo sfratto sarebbe avvenuto **venerdì 20 gennaio**, un rinvio dettato dalla volontà di evitare disagi a quei pazienti che avevano già prenotato le visite.

Leggi anche

- **Varese** – La Quietè, sfratto rinviato al 20 gennaio
- **Varese** – La Quietè ha bisogno di un altro Giorgio Riva
- **Varese** – Le 100 visite gratis alla Quietè (per salvare il posto di lavoro)
- **Varese** – La Regione rinnova il contratto con la Quietè: soddisfatti i lavoratori
- **Varese** – Assemblea permanente ed esami gratuiti: la Quietè apre le porte alla città
- **varese** – Asta deserta: il futuro della Quietè sempre più incerto
- **Varese** – C'è una proposta per salvare la clinica La Quietè
- **Varese** – La Quietè, chiusi due piani e il blocco operatorio. Attività sospesa

Le ragioni di questo ulteriore rinvio sono legate al fatto che il **primo febbraio** è prevista un'udienza in tribunale a Varese con il **Gruppo Sant'Alessandro** che al momento è il proprietario dei due rami di azienda che operano nell'immobile di via Dante, primo lotto del fallimento **Ansafin**, la cui asta

giudiziaria è prevista per il **29 marzo prossimo**.

I lavoratori della Quietè rimarranno in assemblea permanente, mentre domani (venerdì 20 gennaio) è attesa la visita del consigliere regionale della Lega Nord, **Emanuele Monti**. Nei giorni scorsi anche il capogruppo in consiglio regionale del Pd, **Alessandro Alfieri**, aveva incontrato i lavoratori.

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it